



Prot. int. n° UFVG2010/13

Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dell'Etna (29 marzo – 4 aprile 2010)

Mauro Coltelli

Nella settimana compresa tra il 29 marzo e il 4 aprile 2010 le osservazioni dell'attività ai crateri sommitali del vulcano Etna sono state effettuate solo per mezzo delle telecamere della rete di sorveglianza posizionate a Catania (CUAD), Milo, Nicolosi (VIS e IR) e Schiena dell'Asino (alto versante meridionale della Valle del Bove).

L'attività ai crateri sommitali

L'attività di degassamento dei crateri sommitali durante questa settimana non ha mostrato significative variazioni rispetto a quanto osservato nelle settimane precedenti. Un debole e piuttosto costante degassamento è stato osservato dai crateri sommitali: Bocca Nuova, Cratere di NE e Voragine, mentre al Cratere di SE il degassamento è stato prodotto principalmente dalla bocca a pozzo apertasi il 6 novembre 2009 sul suo fianco orientale.

Dopo la sequenza sismica registrata il giorno 2 aprile, che ha interessato il medio versante nord-orientale del vulcano, l'attività ai crateri sommitali non ha subito significative variazioni rispetto ai giorni precedenti.

Flusso di SO₂

Il flusso di SO₂ emesso dall'Etna, misurato dalla rete FLAME e con traverse eseguite con tecnica DOAS da autovettura, nel periodo oggetto del presente rapporto, si è mantenuto su valori medi giornalieri relativamente bassi, in linea con quelli registrati la scorsa settimana. I valori giornalieri non hanno mostrato valori di picco rilevanti (>5000 t/d). Nel loro complesso i valori medi di flusso durante la settimana, non hanno mostrato un trend ben definito, eccetto l'ultima misura di giorno 4 aprile il cui valore è in crescita.

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.